COMUNICATO STAMPA

NEVA SGR INVESTE IN PHOSPHORUS CYBERSECURITY, LEADER NELLA SICUREZZA PER L'INTERNET OF THINGS

- **Grazie all'investimento di Neva Sgr, Phosphorus Cybersecurity si avvia ad accelerare la crescita e il miglioramento dell'automazione intelligente nella sicurezza dell'Exetended Internet of Things (xIoT) e a estendere la propria area di attività.**

- **Mario Costantini: *"Investire nella Cybersecurity xIoT è oggi più che mai necessario, vista la rapida crescita dei dispositivi connessi in settori chiave come la sanità e la produzione".***

- **Chris Rouland: "*Stiamo assistendo a una delle più profonde trasformazioni tecnologiche della storia dell'umanità, guidata dalla convergenza sempre più marcata di xIoT, Intelligenza Artificiale e Cybersecurity".***

Torino / Nashville (Tennessee, USA), 28 aprile 2025 – **Neva Sgr**, società di Venture Capital del **Gruppo Intesa Sanpaolo** controllata al 100% da **Intesa Sanpaolo Innovation Center**, ha finalizzato tramite i propri **Fondo Neva II e Fondo Neva II Italia** un investimento in **Phosphorus Cybersecurity Inc**, società statunitense *leader* nella sicurezza e nella gestione dei dispositivi per l'Extended Internet of Things (xIoT), l'estensione dell'Internet delle Cose, la rete di dispositivi, apparecchiature e macchinari connessi che scambiano dati tra loro e con altri sistemi.

Phosphorus facilita la gestione remota di milioni di dispositivi connessi, consentendo ai clienti di automatizzare le attività di ripristino – come la rotazione delle *password*, gli aggiornamenti di configurazione e gli *upgrade* del *firmware* – su tutti i loro diversi *footprint*, per ridurre il rischio di compromissione dei dispositivi su larga scala. L'azienda immagina un futuro con operazioni xIoT automatiche, in cui i dispositivi saranno protetti, gestiti e azionati in modo autonomo, senza interventi manuali, e sta gettando le basi per contribuire alla realizzazione di questa visione.

Phosphorus Cybersecurity lavora con alcune tra le più grandi aziende a livello globale che operano in settori come sanità, farmaceutica, data center e impianti produttivi. La società ha chiuso lo scorso anno con una crescita *record*, guidata dalla crescente domanda di sicurezza e gestione della xIoT automatizzata. Solo nel 2024, ha più che raddoppiato il numero di dispositivi gestiti e si appresta a triplicarlo entro la fine dell'anno in corso, grazie all'evoluzione del proprio brevetto **Genus-Species**, in grado di interagire direttamente e in sicurezza con oltre 1 milione di modelli di dispositivi diversi. Oggi nel mondo vi sono oltre 60 miliardi di dispositivi xIoT, pari a

oltre cinque volte gli asset IT tradizionali come PC e *server*, e si prevede una crescita annua del 20%, contro il 3-5% dell'IT.

Grazie all'investimento di **Neva Sgr**, **Phosphorus Cybersecurity** si avvia ad accelerare la crescita e il miglioramento dell'automazione intelligente nella sicurezza dell'xIoT e a estendere la propria area di attività in Italia, grazie alla rete di relazioni del **Gruppo Intesa Sanpaolo**.

"Investire nella Cybersecurity xIoT è oggi più che mai necessario, vista la rapida crescita dei dispositivi connessi in settori chiave come la sanità e la produzione" – afferma **Mario Costantini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Neva Sgr**. *"Abbiamo scelto Phosphorus Cybersecurity per la sua tecnologia distintiva e il suo approccio innovativo. Facendo leva sull'ampia rete e le risorse strategiche di Neva Sgr e del Gruppo Intesa Sanpaolo, non vediamo l'ora di sostenere attivamente la crescita internazionale e il successo di mercato di Phosphorus".*

"Stiamo assistendo a una delle più profonde trasformazioni tecnologiche della storia dell'umanità, guidata dalla convergenza sempre più marcata di xIoT, Intelligenza Artificiale e Cybersecurity" – dichiara **Chris Rouland, CEO di Phosphorus Cybersecurity**. *"Otto anni fa, abbiamo riconosciuto il problema della sicurezza xIoT e ci siamo proposti di affrontarlo su scala crescente. Abbiamo iniziato costruendo una piattaforma per affrontare problemi fondamentali come password deboli, configurazioni insicure e firmware vulnerabili nell'xIoT. Oggi stiamo gettando le basi per evolvere dall'automazione intelligente alla piena autonomia".*

***

Neva Sgr
Neva Sgr, parte del Gruppo Intesa Sanpaolo e partecipata al 100% da Intesa Sanpaolo Innovation Center, progetta e gestisce fondi di investimento per investitori professionali interessati a cogliere la diversificazione e le opportunità ad alto rendimento offerte dagli investimenti di Venture Capital. Neva SGR può contare sulla forza, sulle risorse finanziarie, sul know-how e sulla rete di relazioni di Intesa Sanpaolo Innovation Center e del Gruppo Intesa Sanpaolo, una fonte di valore unica sul mercato. Neva Sgr può seguire trend e mercati da una posizione privilegiata e agisce con la forza e la responsabilità del primo gruppo bancario italiano.
Neva Sgr è la perfetta combinazione della forza, reputazione e stabilità del Gruppo Intesa Sanpaolo con le migliori best pratice delle società di venture capital internazionale. Neva SGR si propone di contribuire alla crescita dell'economia italiana attraverso gli investimenti in nuove tecnologie e di essere il market maker dell'asset class del Venture Capital in Italia.
www.nevasgr.com

Media Relations
Intesa Sanpaolo
Corporate & Investment Banking and Governance Areas
stampa@intesasanpaolo.com
www.intesasanpaolo.com/it/news

Phosphorus Cybersecurity
Phosphorus è la piattaforma leader per la sicurezza e la gestione dell'Internet of Things (xIoT), con un approccio proattivo alla gestione degli attacchi cyber in continua espansione. Progettata per individuare e proteggere il mondo di dispositivi del panorama xIoT in rapida crescita, sconosciuti e non gestiti, la piattaforma Phosphorus fornisce una gestione della sicurezza senza pari per i dispositivi di ogni settore, offrendo una rilevazione e una valutazione del rischio ad altissimi livelli, un

hardening e una remediation proattivi e un monitoraggio e una gestione continui. Grazie al sistema brevettato xIoT Intelligent Active Discovery e alla valutazione dei rischi, Phosphorus automatizza la correzione dei rischi operativi e dei dispositivi xIoT più significativi, tra cui l'inventario impreciso degli asset, le credenziali predefinite, il firmware obsoleto e vulnerabile, le configurazioni rischiose, i dispositivi vietati o a fine vita e i certificati scaduti o non sicuri. Per saperne di più, visitate il sito www.phosphorus.io o incontrate gli esperti xIoT di Phosphorus alle prossime conferenze selezionate.

Phosphorus Cybersecurity Media Contact:
Danielle Ostrovsky
Hi-Touch PR
Ostrovsky@Hi-TouchPR.com